Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

POLO RIABILITATIVO DEL LEVANTE LIGURE "S. Maria dei Poveri"

La Spezia

CARTA DEI SERVIZI

Indice

"Amis, ve raccomandi la mia baracca..." pag. 3

Il Polo Riabilitativo del Levante Ligure "S. Maria dei Poveri"

- Cenni storici pag. 5
- La struttura pag. 6
- L'attività sanitaria pag. 8
- La degenza riabilitativa pag. 10
- Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) pag. 13
- Informazioni utili pag. 14
- L'attività di riabilitazione ambulatoriale pag. 19
- Attività a pagamento pag. 20
- I Servizi pag. 21
- Impegni per la qualità pag. 23
- Diritti e doveri degli assisititi pag. 26

I Centri della Fondazione Don Gnocchi pag. 28

La Carta dei Servizi del Polo Riabilitativo del Levante Ligure "S. Maria dei Poveri' è periodicamente revisionata per il costante aggiornamento degli standard di qualità.
Edizione settembre 2022.
La versione aggiornata è comunque consultabile in rete, all'indirizzo
www.dongnocchi.it

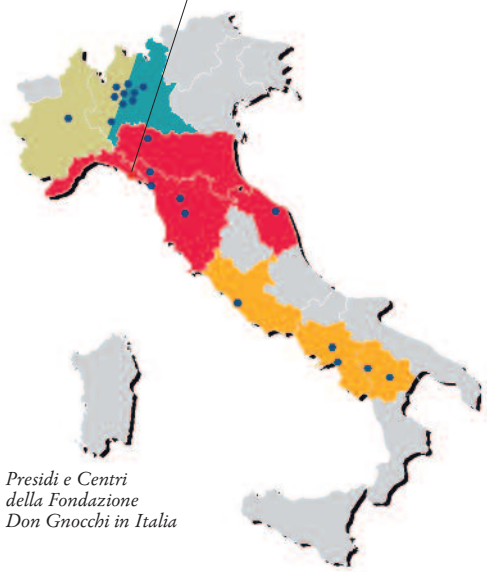
"Amis, ve raccomandi la mia baracca..."

*"Amis, ve raccomandi la mia baracca": è la raccomandazione che sul letto di morte, **don Carlo Gnocchi - oggi beato** - ha rivolto a quanti gli stavano accanto. Oltre mezzo secolo dopo, quell'esortazione è una vera e propria sfida che vede la Fondazione sempre più impegnata, in Italia e nel mondo, **al servizio e in difesa della vita**. È un monito importante, una promessa che va mantenuta nel tempo!*

*Questo fiducioso messaggio è un appello all'intelligente e rinnovata collaborazione per tracciare il perimetro di una motivata appartenenza alla **"famiglia" della Fondazione**.*

*La consolidata attività della "Don Gnocchi" nel campo **sanitario-riabilitativo**, **socio assistenziale**, **socio educativo**, in quello della **ricerca scientifica e innovazione tecnologica**, della **formazione** e della **solidarietà internazionale** sono la miglior garanzia dell'aver tradotto al meglio l'impegno per garantire un servizio continuamente rinnovato, capace di adattarsi dinamicamente ai tempi e rispondere efficacemente ai bisogni mutevoli della domanda di salute della popolazione.*

Polo Riabilitativo del Levante Ligure "S. Maria dei Poveri"



Presidi e Centri della Fondazione Don Gnocchi in Italia

Nella pluralità delle sue strutture, la Fondazione si prende cura di persone colpite da eventi invalidanti, congeniti o acquisiti, di ogni persona malata, fragile, disabile, dal principio all'epilogo della vita. Ci impegniamo ogni giorno per rispettare amorevolmente il messaggio di Papa Francesco -che racchiude il senso ultimo della nostra attività e che rappresenta una bussola importante per il nostro orientamento-: «Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, degli anziani, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore»

*La Fondazione svolge la propria attività in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso **28 Centri** distribuiti in **9 Regioni italiane** e una trentina di ambulatori , con oltre **5.600 operatori** tra personale dipendente e collaboratori professionali, con un totale di **3.713 posti letto**. Da oltre un decennio ha esteso il proprio campo di intervento oltre i confini nazionali, realizzando progetti di **cooperazione internazionale** in diversi Paesi del mondo. L'attività sanitaria non esaurisce però la **"mission"** della Fondazione, che si sente chiamata - a partire dalle intuizioni profetiche del suo fondatore – alla promozione di una **"nuova" cultura di attenzione ai bisogni dell'uomo**, nel segno dell'**alleanza con aggregazioni private** e in **collaborazione con le strutture pubbliche**. Per realizzare il nostro monito ad essere **"Accanto alla vita. Sempre!"**, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti e di ciascuno, del sostegno di chi è disposto a condividere con noi questo cammino. In questo impegno costante e rigoroso per la promozione e tutela dei diritti - tra cui il diritto alla salute e dunque alla riabilitazione e all'assistenza - questa **"Carta dei Servizi"** sia sempre più specchio e riflesso del nostro operare quotidiano.*

Don Vincenzo Barbante
Presidente della Fondazione Don Carlo Gnocchi

Il Polo Riabilitativo del Levante Ligure “S. Maria ai Poveri”

Gentile signora, egregio signore,

nel darle il benvenuto presso il Polo Riabilitativo del Levante Ligure “S. Maria dei Poveri”, una delle numerose strutture nelle quali si articola la Fondazione Don Gnocchi in Italia, le presento questa Carta dei Servizi, che ha l’obiettivo di illustrare le attività e le prestazioni della nostra struttura, con una serie di altre informazioni, diritti e doveri, che spero possano risultare utili per la sua permanenza, sia essa prolungata nel tempo o solo temporanea.

Nella nostra filosofia di intervento, noi pensiamo che il paziente non sia semplicemente la persona “da curare”, ma sia parte attiva, se non il protagonista principale, della cura e del suo recupero, nel momento in cui si sente coinvolto in un progetto o percorso riabilitativo insieme ai medici, ai fisioterapisti, agli operatori e ai volontari. Tutto questo allo scopo non solo di superare una disabilità temporanea o di sostenerla in una malattia cronica, ma di offrirle un benessere più completo, morale e psicologico, facendola sentire quasi a casa, circondata di attenzioni, rispetto della sua dignità e calore umano.

Quello che ci muove, qui come negli altri Centri della Fondazione, è la volontà di realizzare una “nuova cultura” di attenzione ai bisogni dell’uomo, per "farci carico" del sofferente nella sua dimensione globale di persona al centro delle nostre attività di assistenza e cura.

All’interno di questa pubblicazione, troverà altresì indicazioni su una serie di servizi collaterali e anche modalità e riferimenti per segnalare eventuali disservizi; in questo, la prego di essere tempestivo e di segnalare immediatamente qualsiasi cosa che a suo giudizio non va, così che anche la nostra risposta possa essere tempestiva e in modo da aiutarci a fare sempre meglio il nostro lavoro.

Confido che questa Carta possa essere un valido apporto e guida per le informazioni che le potessero servire, un contributo alla chiarezza e quindi alla soddisfazione delle sue esigenze.

Da parte nostra, le assicuro il massimo impegno, insieme alla nostra professionalità, maturata in tanti anni di esperienza, e alla nostra carica umana, perché la sua permanenza da noi, o in forma di degenza a tempo pieno, o in forma di degenza solo diurna, o anche solo per poche ore al giorno per le prestazioni di carattere ambulatoriale, possa rispondere appieno al suo “bisogno di salute” che l’ha spinta a rivolgersi a noi.

Fabio Carlotti
Direttore Area Territoriale Centro
Fondazione Don Gnocchi

Cenni storici

In seguito alla stipula dell’atto di concessione in data 13 dicembre 2001 l’Asl 5 “Spezzino” ha affidato alla Fondazione Don Gnocchi la gestione dell’attività di riabilitazione in regime di degenza e ambulatoriale da svolgere presso i reparti del nuovo Ospedale S. Bartolomeo di Sarzana: il Polo Riabilitativo del Levante Ligure è stato inaugurato il 14 giugno 2002.

L’atto di concessione sottoscritto e l’esperienza che ne è derivata, sono stati il primo esempio in Italia di affidamento al privato sociale di un intero settore di attività sanitaria, superando così il monopolio pubblico nella produzione di servizi sanitari e offrendo agli utenti l’opportunità di fruire di servizi sanitari specialistici prodotti da soggetti privati su base competitiva, in regime di parità di condizioni e di requisiti. L’esperienza è anche il primo esempio di collaborazione ed integrazione pubblico - privato all’interno di una struttura pubblica.

Con atti successivi è stata attribuita alla Fondazione anche la gestione dell’attività di riabilitazione domiciliare e una parte dell’attività riabilitativa che si svolge nelle strutture consultoriali del territorio. A fronte di un forte bisogno che non trova sufficienti risposte sul territorio è stata successivamente autorizzata la creazione all’interno del Polo Riabilitativo di una struttura di alta specializzazione riabilitativa per la cura di persone affette da esiti di coma in fase acuta.

Nel 2015 il Polo Riabilitativo del Levante Ligure è stato trasferito dall’Ospedale S. Bartolomeo di Sarzana alla nuova struttura di via Fontevivo a La Spezia.

Nel 2017, alla presenza del Vescovo di La Spezia, Mons. Ernesto Palletti, la struttura è stata dedicata a “S. Maria dei Poveri”.

La struttura

Polo Riabilitativo del Levante Ligure
"S. Maria ai Poveri
Fondazione Don Carlo Gnocchi
19125 - La Spezia
Via Fontevivo
Tel. 0187 5451- email: direzione.sp@dongnocchi.it

Il Polo Riabilitativo del Levante Ligure di La Spezia ha iniziato nel 2015 la propria attività operativa.
É una casa di cura ad indirizzo riabilitativo.
La dotazione complessiva di 84 posti letto risponde a questa tipologia di bisogni:

- riabilitazione intensiva ad alta specializzazione per pazienti affetti da Gravi Cerebrolesioni Acquisite (Codice 75);
- riabilitazione intensiva neurologica, ortopedica, respiratoria (Codice 56);
- degenza diurna (Day Hospital) pluridisciplinare (neurologia, ortopedia e malattie dell'apparato respiratorio);

È inoltre un Presidio di Assistenza Specialistica Ambulatoriale

Struttura organizzativa

Direttore di Area
Fabio Carlotti

Responsabile di struttura
Martina Iardella

Direttore Sanitario
Pietro Balbi

SITRA (Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Assistenziale)
Maria Assunta Gabrielli

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
Camilla Caldi

Responsabile Sistemi Qualità
Alessandro Dall'Ava

Referente Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ilaria Duce

Referente del volontariato
Irene Di Matteo

Servizio Religioso
don Matteo Ceccarelli

La struttura - che ha ottenuto la certificazione di qualità in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015 ed UNI EN ISO 45001:2018 - è convenzionata col Servizio Sanitario Nazionale. È possibile accedervi tramite trasferimento diretto da un reparto ospedaliero, a seguito di prescrizione di un medico specialista dell'Asl di appartenenza. È possibile peraltro accedervi anche a spese dell'assistito, o per mezzo di un'assicurazione privata.

Planimetrie

PIANO TERRA
Accettazione e informazione, attività ambulatoriali, URP

PRIMO PIANO
Unità Operativa per le Gravi Cerebrolesioni Acquiaite

SECONDO PIANO
Riabilitazione intensiva

TERZO PIANO
Riabilitazione intensiva

QUARTO PIANO
Riabilitazione intensiva, Day Hospital, Palestre, Terapia occupazionale

QUINTO PIANO
Direzione Sanitaria, Servizi Amministrativi

L'attività sanitaria

Il Polo Riabilitativo eroga attività di recupero e di riabilitazione funzionale in regime ambulatoriale, di ricovero ordinario a ciclo continuativo e diurno per soggetti portatori di disabilità fisiche in fase post-acuta.

La struttura è organizzata in tre moduli di degenza che afferiscono a tre diverse tipologie assistenziali, rispettivamente ad elevata, media e bassa intensità clinico-assistenziale.

Le aree di degenza sono così concepite come spazi indifferenziati articolati in moduli funzionali.

L'organizzazione per intensità di cura ha lo scopo di garantire risposte unitarie ai problemi di salute degli assistiti, mediante un approccio interdisciplinare e la continuità del percorso assistenziale.

Al primo piano vengono presi in carico i soggetti che necessitano di prestazioni con elevato impegno assistenziale, diagnostico, medico-specialistico e riabilitativo multi professionale dedicato a pazienti con gravi cerebrolesioni.

Nelle degenze del secondo piano vengono ricoverati soggetti che nella fase dell'immediata post-acuzie richiedono attività di riabilitazione intensiva e una media attività assistenziale.

Nelle degenze del terzo piano vengono ricoverati soggetti che per la loro patologia necessitano di attività di riabilitazione intensiva ma modica attività assistenziale.

L'offerta riabilitativa è completata da 8 posti letto in Day Hospital, palestre, un'area di terapia occupazionale e valutazione ausili e gli studi clinici dei professionisti operanti nel raggruppamento e la sala di radiodiagnostica riservata ai pazienti ricoverati. Sono inoltre presenti studi per attività psicologica, neuropsicologica e logopedia. Al quinto piano si trovano 9 posti letto di degenza ordinaria.

Il Centro tratta sotto il profilo riabilitativo pazienti affetti dalle seguenti patologie:

- **RIABILITAZIONE DELLE GRAVI CEREBROLESIONI ACQUISITE:**
  pazienti, con gravi disabilità multiple e complesse causate da lesione cerebrale acquisita di origine traumatica, vascolare, anossica.

- **RIABILITAZIONE NEUROLOGICA:**
  encefalopatie vascolari (ictus), sclerosi multipla, sindromi parkinsoniane, lesioni endocraniche e spinali di diversa eziologia, malattie neuromuscolari (distrofie muscolari e atrofie spinali), neuropatie, atassie.

- **RIABILITAZIONE ORTOPEDICA:**
  esiti chirurgici d'anca, di ginocchio e di spalla, artrosi invalidante, esiti di neoplasie osteo-articolari, patologie della colonna e di altre articolazioni di tipo infiammatorio e degenerativo, cifosi, scoliosi,cifoscoliosi; amputazioni d'arto inferiore, politrauma.

- **RIABILITAZIONE RESPIRATORIA:**
  broncopneumopatie croniche ostruttive (bronchite cronica, enfisema polmonare), asma bronchiale, bronchiectasie, insufficienza respiratoria da patologie restrittive (deformità della gabbia toracica – scoliosi, cifoscoliosi – malattie neuromuscolari, esiti di interventi chirurgici sul torace), disturbi respiratori sonno – correlati.

La degenza riabilitativa

Ricovero ordinario

Il ricovero ordinario è di tipo elettivo ed è programmato ed avviene di norma attraverso trasferimento ospedaliero. Tale modalità di accesso è destinata ai pazienti con criteri di appropriatezza per la riabilitazione intensiva, secondo normative regionali.

I pazienti che accedono alla struttura possono provenire da neurologie, ortopedie, rianimazioni, neurochirurgie, reparti internistici ma anche dal domicilio o in seguito a visita fisiatrica ambulatoriale.

Nei giorni seguenti al ricovero viene redatto un progetto riabilitativo dall'intero gruppo di lavoro che si prende in carico il paziente. Il team riabilitativo è composta da: fisiatra, medico internista, neuropsicologo, psicologo clinico, fisioterapista, terapista occupazionale, logopedista, infermiere e operatore socio sanitario.

Durante la degenza il gruppo di lavoro esegue periodiche verifiche degli obiettivi di breve, medio, lungo termine, identificando eventuali problematiche intercorse durante la realizzazione del progetto riabilitativo, le criticità cliniche e non, i tempi gestionali.

Il paziente viene informato dal medico circa le procedure diagnostico terapeutiche a cui verrà sottoposto.

L'utente, o il familiare legalmente autorizzato, potrà accettare o rifiutare liberamente le procedure diagnostico terapeutiche proposte dal medico firmando o meno il consenso informato.

Alla dimissione verrà redatta una relazione clinica esaustiva indirizzata al medico curante, se il soggetto rientra al proprio domicilio, o all'eventuale struttura che lo accoglierà.

Riabilitazione Intensiva ad Alta Specializzazione (Codice 75)

L'Unità di riabilitazione intensiva ad alta specializzazione in regime di ricovero ospedaliero ("Codice 75"), dotata di 23 posti letto, accoglie e assiste pazienti con gravi disabilità multiple e complesse causate da lesione cerebrale acquisita di origine traumatica, vascolare, anossica, che hanno superato uno stato di coma e che hanno avuto GCS ≤ 8 per un periodo non inferiore alle 24 ore, con residue menomazioni fisiche, cognitive e comportamentali, che necessitano di interventi valutativi e terapeutici altamente specializzati.

La riabilitazione si realizza con l'individuazione di obiettivi realistici incentrati sulla singola persona che guidano i vari interventi di cura, di assistenza, di recupero dell'autonomia possibile, di recupero del livello di coscienza, di educazione/formazione della famiglia e caregiver.

Gli obiettivi del ricovero presso la struttura sono: la stabilizzazione ed il miglioramento delle condizioni cliniche di base, il monitoraggio dell'evoluzione dello stato di coscienza attraverso strumenti ed osservazioni standardizzate, la facilitazione della ripresa del contatto con l'ambiente, la prevenzione dei danni secondari, il recupero delle autonomie possibili (respiratoria, nutrizionale, motoria, cognitiva ecc.), il supporto e l'educazione dei familiari e/o dei caregiver, la pianificazione, unitamente alla famiglia, di un adeguato piano di dimissione e di prosecuzione del percorso riabilitativo.

Unità di Medicina Riabilitativa (Codice 56)

Presso l'Unità di Medicina Riabilitativa viene erogata attività di riabilitazione intensiva a media (26 posti letto) e modica (26 posti letto) attività assistenziale.

L'Unità si occupa di persone in fase post-acuta, prevalentemente con esiti di stroke (emiplegia) e con esiti di interventi chirurgici di tipo ortopedico (artroprotesi di anca e ginocchio) ed in generale di qualunque patologia acuta cui consegua disabilità.

Attraverso l'intervento sulle menomazioni, disabilità e handicap dell'equipe multidisciplinare, si cerca di raggiungere il massimo livello di autonomia del paziente e le migliori condizioni per il reinserimento sociale e lavorativo.

Di questa Unità fa parte il Servizio di Day Hospital di 8 posti letto.

Modalità di accesso al ricovero ordinario

I percorsi per accedere ai ricoveri programmati sono:

- segnalazione dall'Ospedale Sant'Andrea di La Spezia e dell'Ospedale San Bartolomeo di Sarzana mediante proposta di ricovero con scheda di presentazione del paziente predisposta dal Medico del reparto inviante;
- segnalazione, tramite invio di scheda di presentazione del paziente con annessa relazione clinica da parte della struttura sanitaria in cui il soggetto è ricoverato, a mezzo di fax specificando tipologia d'intervento o patologia del paziente, giorno presunto di dimissione, numero di telefono dei familiari e del reparto in cui è ospitato il paziente;
- visita fisiatrica da prenotare con impegnativa del Medico di Medicina Generale presso il Centro Unico di Prenotazione (CUP). La visita viene effettuata dal fisiatra del Polo Riabilitativo presso gli ambulatori o, quando necessario, a domicilio del paziente. In questo caso è il servizio domiciliare che richiede direttamente il ricovero, trasferendo la copia di cartella domiciliare del paziente direttamente al Polo Riabilitativo.

L'appropriatezza della proposta di ricovero viene valutata presso il Polo Riabilitativo da una commissione composta da un responsabile medico, dal S.I.T.R.A., dai coordinatori infermieristici e riabilitativi e dal responsabile dell'Ufficio Ricoveri.
Confermata la congruità dell'indicazione al ricovero, la responsabile ricoveri inserisce i nominativi all'interno di una lista d'attesa che viene evasa secondo l'ordine cronologico di prenotazione e in base alla data di insorgenza dell'evento clinico, tenendo conto della patologia. Al momento della programmazione del ricovero la responsabile attiva i contatti con la struttura sanitaria o direttamente con l'utente se questi dovesse trovarsi presso il proprio domicilio.
I ricoveri di norma si effettuano dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle 16.

La degenza riabilitativa

Il paziente che viene ricoverato presso il Polo Riabilitativo si deve presentare presso il modulo a cui è stato assegnato con la seguente documentazione:

- Lettera di dimissione, se proveniente da altra struttura;
- Libretto sanitario;
- Documento di identificazione;
- Eventuale documentazione medica precedente.

Accoglienza del paziente in reparto

Una volta identificato e accettato, il paziente viene accompagnato, al posto letto assegnato, dall'infermiere di turno che provvedere a fornire al paziente e ai familiari tutte le informazioni utili rispetto all'organizzazione della giornata in reparto e a tutte le disposizioni logistiche relative.

L'infermiere informa il paziente e/o i parenti sugli orari nei quali è consentito l'accesso al reparto per non intralciare le attività cliniche, diagnostiche e riabilitative.

Informazioni di carattere sanitario

Tra gli operatori sanitari solo i medici di reparto ed il responsabile dell'unita' operativa possono fornire informazioni sanitarie. Tali informazioni vengono date direttamente al paziente o al soggetto/i indicati dal paziente nel modulo relativo alla privacy, sottoscritto al momento del ricovero. Non è consentito dare informazioni a terzi non qualificati e/o per via telefonica.

Ricovero diurno (day-hospital)

Il ricovero a ciclo diurno è un ricovero di tipo elettivo programmato, costituito da accessi singoli o ripetuti. La durata è definita dal percorso sanitario assistenziale.

Il day-hospital è collocato al quarto piano del Polo Riabilitativo ed ha 8 posti letto per i malati in fase post-acuta o necessitanti di procedure valutative e/o trattamenti complessi, ma con la possibilità di risiedere al proprio domicilio. Si tratta in generale di pazienti con patologia grave che possono presentare impairment motorio, cognitivo, psicologico o che necessitano di procedure valutative particolarmente impegnative.

Si accede al ricovero diurno in seguito al ricovero ordinario nelle Unità del Polo Riabilitativo o a seguito di visita fisiatrica che può essere effettuata presso gli ambulatori.
L'accesso al ricovero è consentito a tutti coloro che ne fanno richiesta, fatte salve priorità relative e congruità del medesimo.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

L'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP)

L'Ufficio è ubicato all'interno della struttura con un punto di ascolto al livello 0.
Riceve osservazioni e suggerimenti dai singoli assistiti, loro familiari, associazioni o organismi con li rappresentano. Il cittadino assistito, utilizzando l'apposito modulo, può presentare reclamo verbalmente, telefonicamente, oppure per lettera.

Le funzioni dell'URP, definite e regolamentate dalla normativa in vigore sono:

- agevolare i cittadini nell'accesso ai servizi, attraverso la gestione delle informazioni sulla struttura aziendale, sulle prestazioni, sui servizi erogati e sulle modalità di accesso, sia in modo diretto, sia attraverso pubblicazioni e comunicazioni esterne;
- attuare mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità e di gradimento dei servizi, attraverso strumenti quali i reclami, le segnalazioni e i questionari sulla soddisfazione degli utenti.

Reclami

Il reclamo, formalizzato dall'utente o dal responsabile dell'URP, viene inoltrato immediatamente alla direzione del Polo che, entro 3 giorni lavorativi, provvede a rispondere direttamente o tramite l'ufficio competente.

Indagini sulla soddisfazione dei cittadini/utenti

La misurazione della soddisfazione dell'utente ha i seguenti obiettivi:

- permettere e promuovere un flusso di comunicazione tra il centro e gli utenti dei servizi;
- conoscere l'opinione degli utenti sui servizi ricevuti e sulla modalità di erogazione, per passare dalla condivisione delle informazioni alla costruzione di soluzioni;
- gestire le aspettative coerenti con le finalità dell'organizzazione.

Queste indagini sono promosse attraverso la somministrazione di un questionario, consegnato al paziente al momento dell'ingresso nel Centro e comunque reperibile presso l'URP. Una volta compilato, il questionario può essere depositato nell'apposita cassetta di raccolta, posta presso lo stesso ufficio. I risultati dell'indagine sulla soddisfazione dell'utenza saranno oggetto di sistematica analisi e formeranno la base di rapporti periodici.

Referente: Sig.ra Ilaria Duce.
e-mail: direzione.polotoscana@dongnocchi.it

Informazioni utili

Comfort alberghiero

Ogni reparto è dotato di camere di degenza a quattro e a due posti letto. Ogni camera è fornita di bagno annesso con i requisiti specifici per soggetti portatori di disabilità.

Le camere sono corredate di comodino e armadietto. Per ogni postazione letto è attivo un punto luce ed un sistema di chiamata.

A chi rivolgersi

La struttura garantisce tutti gli aspetti relativi all'assistenza infermieristica, all'ospitalità degli assistiti e alla pulizia degli ambienti di degenza.

Per qualsiasi evenienza riguardante questo servizio, i pazienti potranno rivolgersi alle coordinatrici infermieristiche dei livelli di degenza.

Effetti personali necessari in caso di ricovero

Al momento dell'accesso nella struttura, il paziente deve portare con sé, oltre ai documenti necessari per il ricovero, tutta la documentazione clinica e gli esami eseguiti in altri ricoveri precedenti.

In merito all'abbigliamento si consiglia di corredarsi di biancheria personale, di tuta e scarpe da ginnastica.

Farmaci ed esami specialistici

I farmaci e gli esami specialistici effettuati durante il ricovero sono compresi nella retta regionale.

La terapia farmacologica viene definita dal medico del Centro che effettua la visita di accettazione e la registra nell'allegato della cartella clinica.

Al momento dell'ingresso, l'assistito deve comunicare al medico responsabile e/o al medico internista, notizie relative ai farmaci abitualmente assunti.

Pazienti in ossigenoterapia domiciliare

Nei giorni che precedono il ricovero, il paziente in ossigenoterapia domiciliare dovrà comunicare alla propria ditta fornitrice che l'approvvigionamento di ossigeno dovrà essere sospeso, in quanto garantito dal Centro per tutta la durata della degenza.

Ad ogni paziente in ossigenoterapia sarà fornito uno stroller (unità portatile) di proprietà del Centro per tutta la durata della degenza, in sostituzione di quello utilizzato presso il proprio domicilio.

Lo stroller di proprietà del paziente, a suo tempo riconsegnato agli accompagnatori, dovrà essere riportato il giorno delle dimissioni.

Orario visite

Le visite agli assistiti avvengono in coerenza con l'Ordinanza del Ministero della Salute dell'8 maggio 2021 che ha fornito nuove indicazioni rispetto alla gestione sicura delle visite ai degenti e residenti nelle strutture sociosanitarie, per favorire una ripresa delle normali relazioni affettive, in un contesto di attenzione e prevenzione della diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 e di tutela primaria della salute.

La pianificazione degli accessi di cui sopra tiene in debita considerazione non solo i bisogni clinico-assistenziali-terapeutici deIl'ospite, ma anche quelli psicologici, affettivi, educativi e formativi.

Permessi di uscite e tempo libero

È assolutamente vietato uscire dal perimetro del Presidio. Ogni uscita dalla propria zona di degenza deve essere comunicata al personale in servizio. I pazienti non autosufficienti possono allontanarsi dal reparto di degenza solo previa autorizzazione medica e soltanto se opportunamente accompagnati dai famigliari. I permessi di uscita per comprovati motivi devono essere firmati dal medico responsabile e l'assenza dovrà essere limitata al tempo strettamente necessario.

Presenza di un accompagnatore durante il ricovero

Per il ricovero di assistiti in condizioni tali da richiedere la presenza di un accompagnatore, su parere del medico di reparto, sarà richiesta autorizzazione alla Direzione. A carico dell'accompagnatore sarà addebitato il controvalore di vitto e alloggio, così come stabilito dalla Direzione e dai regolamenti regionali.

Servizio di pulizia

La pulizia quotidiana delle camere, dei bagni e dei reparti sono garantite da una società esterna specializzata la quale periodicamente esegue anche la disinfezione e sanificazione degli ambienti.

Pasti

I pasti sono forniti in camera ed in appositi spazi adibiti a refettorio. La loro preparazione e confezionamento è garantita da una società esterna, mentre la distribuzione è effettuata da personale interno. La direzione medica, sanitaria e la coordinatrice infermieristica sono responsabili della qualità e del servizio prestato. Gli orari di distribuzione sono i seguenti:

- colazione dalle ore 7.30;
- pranzo ore 13;
- cena ore 18.

Il paziente, se non sussistono controindicazioni cliniche, è libero di scegliere il menù tra le varie opzioni proposte.

Informazioni utili

Sala soggiorno/tv

In tutti i moduli di degenza sono presenti sale soggiorno con televisore per rendere più gradevole la permanenza dei pazienti.

A rispetto delle normali regole di civile convivenza, si raccomanda un corretto utilizzo dei dispositivi video ed audio.

Fumo

In tutti i locali del Polo Riabilitativo vige il divieto di fumare (art.7 Legge 584 del 11.11.1975).

Denaro ed oggetti preziosi

È vivamente consigliato non conservare in camera somme di denaro o oggetti di valore.

La Direzione del Polo Riabilitativo non risponde di eventuali furti e/o smarrimenti.

Servizio di assistenza religiosa

L'ospedale fornisce assistenza religiosa per tutti coloro che la richiedono. L'area di culto è ubicata nel piano interrato ed è sempre aperta.

Il cappellano, don Matteo Ceccarelli, è a disposizione degli utenti e dei loro familiari per momenti di ascolto e di preghiera. La richiesta di assistenza religiosa viene comunicata al cappellano direttamente o tramite il personale sanitario.

Per i ricoverati di religioni diverse è garantito un locale per il raccoglimento.

Volontariato

Presso la struttura sono presenti regolarmente i volontari Don Gnocchi e di altre associazioni presenti sul territorio. I volontari sono impegnati in attività di animazione, aiuto ai pazienti negli spostamenti interni, aiuto e supporto nel quotidiano, sia per i pazienti allettati che in carrozzina, commissioni all'esterno della struttura a favore di pazienti che non godono della presenza continua dei famigliari, accompagnamento alla Messa, animazione della stessa, accompagnamento per visite in cappella, o per momenti di preghiera.

I volontari sono autorizzati ad esercitare la loro attività dalla Direzione della struttura e sono riconoscibili dal tesserino di riconoscimento.

Per informazioni: la referente, **Irene Di Matteo.**

Punti di ristoro

All'interno del Polo Riabilitativo sono presenti distributori automatici di bevande e al livello 0 è presente il bar.

Sicurezza

In ottemperanza alla normativa vigente, il Polo Riabilitativo ha provveduto ad addestrare il personale a gestire gli interventi per l'evacuazione delle persone presenti in caso di incendio, avviandole attraverso precisi percorsi delle vie di fuga.

Per ulteriore sicurezza e per facilitare il compito del personale, è opportuno che i degenti prendano visione delle procedure di evacuazione e dei percorsi stabiliti verso le uscite di sicurezza affisse negli appositi riquadri predisposti nei corridoi dei vari piani.

Privacy – Rispetto della riservatezza

Al momento dell'accettazione viene richiesto il consenso al trattamento dei dati sensibili secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 nonché dalla normativa nazionale vigente in materia di privacy.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei pazienti. I dati forniti serviranno sia per rilevare lo stato di salute, sia per fini amministrativi, e saranno conservati negli archivi del Polo Riabilitativo.

I dati saranno comunicati, in base alle norme vigenti e per quanto di competenza, alle Aziende Sanitarie Locali e, dietro specifica richiesta, all'autorità giudiziaria e ad ogni altro Ente destinatario per legge o regolamento.

Il paziente ha specifici diritti riconosciuti dalla legge, tra cui quello di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma comprensibile; di conoscere l'origine dei dati e la logica e finalità su cui si basa il loro trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

È garantito ai pazienti il segreto professionale relativamente a tutte le informazioni di carattere privato e personale che emergono durante la degenza, la diagnosi, le terapie.

Dimissioni

Il giorno delle dimissioni è rilasciata all'assistito la documentazione da consegnare al medico curante.

Il giorno della dimissione, l'assistito dovrà lasciare la stanza entro le ore 10. Verrà comunque garantito il trattamento fisioterapico del mattino.

Informazioni utili

Rinuncia alle cure e dimissioni volontarie

È preciso dovere di ogni assistito informare tempestivamente i sanitari dell'intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e prestazioni sanitarie programmate.

In qualsiasi momento e sotto la propria personale responsabilità, l'utente potrà chiedere di essere dimesso dal Centro, sottoscrivendo una dichiarazione, nella quale risulti la volontà di lasciare il Centro contro il parere dei sanitari.

Copia cartella clinica

Il paziente che intende richiedere fotocopia della cartella clinica deve fare richiesta all'Ufficio accoglienza nei giorni e negli orari prestabiliti.

In osservanza della vigente normativa sulla privacy, le fotocopie dei documenti sanitari verranno rilasciate in busta chiusa soltanto all'interessato o a un suo congiunto, munito di delega scritta.

L'attività di Riabilitazione Ambulatoriale

Il servizio eroga trattamenti di riabilitazione ambulatoriale ospedaliera, per lo più complessi (più prestazioni), nei confronti di pazienti con disabilità di diversa natura che non necessitano di un intervento riabilitativo intensivo.

Modalità di accesso e di prenotazione

Si può accedere al servizio ambulatoriale attraverso i seguenti percorsi:

- dimissioni ospedaliere da ricoveri in regime ordinario o a ciclo diurno (day hospital);
- richiesta del medico curante per visita specialistica fisiatrica.

La richiesta di visita fisiatrica, redatta dal Medico di Medicina Generale, deve essere presentata presso l'accettazione del Polo Riabilitativo.

I pazienti affetti da esiti di patologia in fase post acuta (post-operato, post evento traumatico o dimesso da altro reparto ospedaliero) possono presentarsi direttamente presso l'ufficio accettazione del Polo Riabilitativo, per fissare l'appuntamento per la visita fisiatrica. Anche in questo caso è necessario presentare l'impegnativa del Medico di Medicina Generale.

L'impegnativa per i trattamenti viene consegnata al paziente direttamente dal medico del Polo Riabilitativo.

Il coordinatore dei fisioterapisti provvede direttamente ad avvisare il paziente per l'inserimento in trattamento, secondo criteri cronologici e di gravità della patologia, specificando date e orari del trattamento.

In occasione dell'inizio dei trattamenti il paziente dovrà presentarsi presso gli sportelli del servizio con l'impegnativa validata. Non è possibile dare corso ai trattamenti in assenza di impegnativa regolarmente timbrata.

È possibile effettuare la prenotazione delle visite fisiatriche presso tutti i Centri Unici di Prenotazione.

Attività a pagamento

L'attività erogata a pagamento può essere di tipo ambulatoriale (individuale o di gruppo) o in degenza.

Modalità di accesso e di prenotazione

È possibile effettuare le terapie dalle ore 8 alle ore 19.

L'utente che desidera eseguire trattamenti riabilitativi sia individuali che di gruppo a pagamento può contattare la Segreteria del Polo Riabilitativo per avere opportune informazioni e/o per fissare appuntamenti.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate a pagamento prevedono:

- **visite mediche specialistiche** svolte in regime di attività privata intramurale, effettuate dai medici specialisti del Polo Riabilitativo;
- **trattamenti riabilitativi in regime ambulatoriale o di degenza** secondo il piano di lavoro indicato dal medico responsabile e svolti da operatori del Polo Riabilitativo;
- **trattamenti strumentali** (ad es. onde d'urto, magnetoterapia, laser, ultrasuoni, ecc.), cui è possibile accedere anche con prescrizione specialistica di un medico non afferente al Polo Riabilitativo, che comunque si riserva di valutarne la congruità;
- **trattamenti di gruppo:** sono previste delle attività di tipo preventivo o legate al miglioramento della postura e del benessere individuale (ad es. metodo Feldenkrais, Back School, mobilizzazione globale di gruppo, ginnastica per la terza età) , cui si può accedere, non essendo attività di tipo sanitario, anche senza visita medica. L'operatore sanitario valuterà le eventuali incompatibilità del trattamento con il singolo paziente/utente.

I Servizi

Psicologia

Rivolge la sua attività ai pazienti degenti, in regime di day hospital e ambulatoriale.

Si articola in tre principali attività:

- **Neuropsicologia:** svolge attività di valutazione e trattamento dei deficit delle funzioni cognitive (linguaggio, attenzione, memoria, organizzazione spazio-temporale) e in ambito logopedico si occupa della valutazione del trattamento di tutte le patologie dell'apparato fono-articolatorio e deglutitorio.
- **Logopedia**
- **Psicologia clinica:** svolge attività di valutazione e sostegno psicologico e di progettazione del reinserimento, opera a tre livelli: paziente - famiglie- operatori.

Terapia occupazionale e valutazione ausili

Il servizio si articola in due principali attività:

Terapia Occupazionale (T.O.)

Utilizza attività di laboratorio (il fare) come strumento terapeutico.

L'approccio di T.O. coinvolge la globalità della persona con lo scopo di aiutarne l'adattamento fisico, psicologico e sociale, recuperare l'autonomia nelle attività della vita quotidiana, nell'attività sociale e professionale e per migliorare la qualità di vita.

Possono fruire del trattamento in T.O.:

- i pazienti ricoverati presso le Unità Operative del Polo Riabilitativo;
- i pazienti in regime di day hospital;
- i pazienti in regime ambulatoriale.

La T.O., per la sua peculiarità, utilizza materiale di vario tipo, a seconda del progetto studiato per il paziente.
Le attività sono svolte sia a livello individuale che di gruppo.

È possibile realizzare attività:

- di pittura (su stoffa, carta, vetro, ecc.);
- falegnameria (utilizzo del traforo, costruzione di oggetti prefustellati);
- decorazione con varie tecniche, tra cui il decoupage;
- manipolazione (creta,fimo, pasta di sale);
- taglio, cucito e ricamo;
- attività espressive (musica, lettura, recitazione, cineforum);
- attività di informatica;
- attività di cucina.

I servizi

Servizio valutazione ausili:

Il servizio fornisce informazioni e consulenza circa:

- la scelta degli ausili;
- l'adattamento dell'ambiente di vita, di lavoro, di studio (accessibilità);
- la ricerca di ogni soluzione utile a migliorare la propria autonomia personale e famigliare

Il Servizio è coordinato con il Servizio Informazione e Valutazione Ausili della Fondazione Don Gnocchi sia per la formazione specifica che per i protocolli operativi e gestisce la banca dati degli ausili in modo da fornire informazioni accurate, affidabili e complete all'utente circa la scelta dell'ausilio.

Le valutazioni e consulenze degli esperti riguardano inoltre protesi e ortesi per arti inferiori e splint per arti superiori. Alcuni split vengono confezionati direttamente all'interno del Servizio del Polo Riabilitativo.

Al Servizio possono accedere le persone ricoverate in regime ordinario, in regime diurno e i pazienti che afferiscono al servizio ambulatoriale e domiciliare.

È possibile usufruire della consulenza del Servizio anche a pagamento.

Il Servizio si fa carico delle procedure di prescrizione, collaudo e adattamento agli ausili stessi.

Orario consulenze: da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 14.

Impegni per la qualità

Obiettivi e programmi

La Fondazione Don Carlo Gnocchi ha scelto di sottoporre il proprio Sistema di Gestione alla valutazione periodica di un Ente esterno che ne valuta efficienza ed efficacia in riferimento alla norma internazionale ISO 9001:2008.

Gli impegni ed i macro obiettivi per la Qualità sono espressi nella Carta dei Valori di Fondazione; qui trova il suo fondamento anche la politica della qualità, il cui cardine è da ricercarsi nell'approccio di presa in carico globale della persona, basato sullo spirito di servizio, sull'attenzione ai suoi bisogni, la capacità di gestire le fragilità, le debolezze e le sofferenze.

Ne discendono in particolare tre macro obiettivi comuni a tutte le attività svolte in Fondazione:

1. Promuovere la centralità della persona, salvaguardarne la dignità e valorizzarne le potenzialità

La conduzione di ogni attività e processo pone al centro la persona, intendendo con questo l'attenzione all'utente/ospite, al paziente interno e alle persone che a diverso titolo prestano opera per l'organizzazione.

L'attenzione all'utente si manifesta attraverso la ricerca continua delle risposte ai suoi bisogni espliciti e impliciti di metodologie e approcci efficaci, appropriati e sicuri.

L'attenzione si manifesta attraverso la disponibilità, la collaborazione e lo spirito di servizio e il porre l'interesse finale del risultato prima di ogni considerazione ed interesse personale.

Importante è l'attenzione alle risorse umane, tesa a liberare la capacità e l'iniziativa del singolo, valorizzare la capacità progettuale delle varie aggregazioni operative, dai Centri alle singole unità di offerta.

2. Perseguire il miglioramento continuo, ricercare l'eccellenza

Lo stile di lavoro che caratterizza la Fondazione Don Gnocchi in ogni sua attività si esplicita attraverso l'individuazione di "elementi distintivi", legati sia ai processi gestionali trasversali, che a quelli di erogazione di prestazioni e servizi.

Gli "elementi distintivi" devono diventare le caratteristiche operative d'azione, che traducono nel fare quotidiano i principi etici, i valori e i contenuti professionali della Fondazione.

Fondamentale è l'approccio ai processi di erogazione di prestazioni e servizi improntato al rifiuto della logica dell'autoreferenzialià, allo sviluppo di sistemi diffusi di autovalutazione e valutazione fra pari, e aperto al confronto con l'esterno.

In tale contesto si inseriscono i processi di accreditamento istituzionale quali garanzia della presenza di livelli organizzativi che consentono di erogare con sicurezza e qualità i servizi sanitari.

Impegni per la qualità

3. Richiedere l'integrità dei comportamenti

L'azione di chi è impegnato nelle attività svolte dalla Fondazione, anche nella veste di prestatore d'opera occasionale e fornitore, deve essere improntato al rispetto delle regole interne ed esterne e all'applicazione nella pratica quotidiana dei valori che distinguono l'organizzazione.

Progetti per la qualità

Secondo una visione sistematica e per processi, l'organizzazione in tutto il suo complesso provvede a definire obiettivi ed a misurarne il raggiungimento e l'efficacia. Vengono pertanto costantemente monitorati:

- il grado in cui l'organizzazione soddisfa i requisiti dei clienti, delle controparti istituzionali (comprendendo leggi e norme), del sistema di Fondazione, della norma di riferimento e risponde alle specifiche organizzative e gestionali dell'organizzazione;
- la capacità dell'organizzazione di soddisfare i bisogni espliciti ed impliciti dei propri clienti, e delle parti interessate in genere;
- la capacità di raggiungere gli obiettivi che l'organizzazione si è posta;
- le modalità di gestione dei propri processi principali e di supporto;
- la capacità di governo dell'organizzazione, in particolare la tenuta sotto controllo delle non conformità;
- e degli eventi indesiderati, la capacità di gestione dei problemi insorti e la loro risoluzione;
- la capacità di individuare anticipatamente le condizioni di rischio e prevenire l'insorgenza di incidenti.

Relazione sullo stato degli standard

Il Centro garantisce la verifica dell'attuazione degli standard di qualità attraverso una relazione annuale sui risultati conseguiti e dà ad essa adeguata pubblicità.

Indagini sulla soddisfazione dei pazienti e degli assistiti

Il Centro garantisce la realizzazione di indagini sul grado di soddisfazione dei pazienti, promuovendo la somministrazione di un questionario, opportunamente predisposto. I risultati di tale indagine formeranno oggetto di rapporti, da rendere pubblici in un momento successivo.

Colloqui con i familiari

Ove necessario, viene fornito sostegno emotivo alla famiglia attraverso un intervento mirato: dopo un'adeguata informazione sulla situazione familiare, il professionista incaricato valuta ed eventualmente interviene sull'atteggiamento.

Rischio clinico

All'interno del Centro è presente uno specifico comitato aziendale dedicato alla gestione del rischio, che ha lo scopo di identificare, valutare e gestire i rischi correlati all'attività sanitaria erogata all'interno del Centro.

Il Comitato per la gestione del rischio clinico è costituito da un gruppo di coordinamento aziendale nel quale confluiscono diverse professionalità e aree di specializzazione che favoriscono la collaborazione nell'ambito del risk management. Lo scopo è quello di studiare e monitorare il livello del rischio nelle attività cliniche, individuando le modalità più efficaci per la sua gestione, in linea con i suggerimenti del Ministero della Salute (Campagna Uniti per la sicurezza) e del Centro per la Gestione del Rischio Clinico della Regione Liguria ed elaborando il Piano per la gestione del rischio clinico che rappresenta il documento di programmazione a supporto delle altre iniziative che saranno implementate dall'Azienda per il controllo dei rischi clinici e il miglioramento continuo della qualità delle cure.

Diritti e doveri degli assistiti

I diritti dell'assistito

Rispetto della dignità umana

Il paziente ha il diritto ad essere curato e assistito con premura e attenzione e nel rispetto delle proprie convinzioni religiose.

Ha diritto inoltre ad essere sempre individuato con il proprio nome e cognome e interpellato con il "Lei".

Informazioni e consenso sui trattamenti sanitari

Il paziente ha il diritto a ricevere informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alle terapie proposte, alla prognosi, nonché alla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche se eseguiti in altre strutture.

In particolare, salvo i casi di urgenza nei quali il ritardo possa comportare pericolo per la salute, il paziente ha il diritto di ricevere le notizie che gli permettono di esprimere un consenso effettivamente informato prima di essere sottoposto a terapie o interventi; dette informazioni debbono contenere anche possibili rischi o disagi conseguenti al trattamento proposto.

Il paziente ha diritto, inoltre, ad identificare immediatamente le persone che lo hanno in cura; a tal proposito tutto il personale ha ben visibile il nome e la qualifica.

Nei casi in cui non fosse possibile l'identificazione, l'utente può segnalare il problema alla Direzione Sanitaria del Polo Riabilitativo.

Consenso informato

Gli utenti del Polo Riabilitativo hanno pieno diritto a essere informati delle procedure diagnostiche e terapeutiche.

Lo strumento per accettare liberamente o rifiutare le proposte formulate dai medici è costituito dal modulo di "consenso informato".

Per una completa informazione, l'utente ha il diritto a ricevere tutti i chiarimenti che ritiene necessari da parte del personale medico, infermieristico e riabilitativo, secondo le rispettive competenze.

Riservatezza

Il paziente durante il ricovero ha il diritto al rispetto e alla riservatezza. La conoscenza dello stato di salute del paziente è riservata al personale sanitario, che è tenuto al segreto professionale.

Il personale sanitario assicura la propria disponibilità al colloquio con i congiunti del paziente, in fasce orarie prestabilite e rese note.

Reclamo

Il cittadino ha il diritto di proporre reclami che debbono essere sollecitamente esaminati ed essere tempestivamente informato sugli esiti degli stessi.

I doveri dell'assistito

Responsabilità e collaborazione

Il paziente durante il soggiorno è invitato ad avere un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri malati, con la volontà di collaborare con il personale medico, infermieristico e tecnico, evitando qualsiasi comportamento che possa creare situazioni di disturbo o disagio agli altri degenti.

Il paziente deve fornire informazioni complete e precise sulla sua salute.

Informazione

Il paziente ha il dovere di informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare a cure e prestazioni programmate, perché possano essere evitati sprechi di tempo e di risorse.

Rispetto

Il paziente ha il dovere di rispettare ambienti, attrezzature ed arredi che si trovano all'interno della struttura, essendo questi patrimonio di tutti.

Chiunque si trovi nella struttura sanitaria è tenuto al rispetto degli orari delle visite stabiliti dalla Direzione, al fine di permettere il normale svolgimento dell'attività assistenziale e favorire la quiete e il riposo degli altri pazienti.

Sicurezza

Sono sconsigliate le visite nel Centro da parte di bambini minori di anni 12.

Situazioni eccezionali potranno essere prese in considerazione dalla Direzione Sanitaria e dal personale medico di reparto.

Divieti

È vietato fumare in ogni locale del Centro; fare uso di apparecchi elettrici personali; utilizzare telefoni cellulari durante le attività sanitarie; introdurre cibi e bevande dall'esterno; tenere in camera fiori e piante; fare uso di spray (deodoranti, lacca, ecc.) in camera e comunque al di fuori delle stanze da bagno.

La Fondazione Don Gnocchi in Italia

Istituita nel secondo dopoguerra dal beato don Carlo Gnocchi per assicurare cura, riabilitazione e integrazione sociale ai mutilatini, la Fondazione ha progressivamente ampliato nel tempo il proprio raggio d'azione. Oggi continua ad occuparsi di bambini e ragazzi portatori di handicap, affetti da complesse patologie acquisite e congenite; di pazienti di ogni età che necessitano di riabilitazione neuromotoria e cardiorespiratoria; di persone con sclerosi multipla, sclerosi laterale amiotrofica, morbo di Parkinson, malattia di Alzheimer o altre patologie invalidanti; di anziani non autosufficienti, malati oncologici terminali, pazienti in stato vegetativo prolungato. Intensa, oltre a quella sanitario-riabilitativa, socio-assistenziale e socio-educativa, è l'attività di ricerca scientifica e di formazione ai più diversi livelli. È riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Irccs), segnatamente per i Centri di Milano e Firenze. In veste di Organizzazione Non Governativa (Ong), la Fondazione promuove e realizza progetti a favore dei Paesi in via di sviluppo.

AREA TERRITORIALE NORD 1

IRCCS S. Maria Nascente
Via Capecelatro, 66
Milano - tel. 02.403081
Ambulatori: Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Bollate, Nerviano, Canegrate, Santo Stefano Ticino, Lodivecchio, Casalpusterlengo

Centro Peppino Vismara
Via dei Missaglia, 117
Milano - tel. 02.89.38.91

Centro Multiservizi
Via Galileo Ferraris, 30
Legnano (MI) - tel. 0331.453412

Centro di Lodi
Via Giuseppe Saragat
Lodi - tel. 0371.439080

Centro E. Spalenza-Don Gnocchi
Largo Paolo VI
Rovato (BS) - tel. 030.72451

Centro S. Maria ai Colli-Presidio Sanitario Ausiliatrice
Viale Settimio Severo, 65
Torino - tel. 011.6303311
Ambulatori: Torino (via Livorno e via Peyron)

AREA TERRITORIALE NORD 2

Istituto Palazzolo-Don Gnocchi
Via Don L. Palazzolo, 21
Milano - tel. 02.39701

Centro Girola-Don Gnocchi
Via C. Girola, 30
Milano - tel. 02.642241)

Centro S. Maria delle Grazie
Via Montecassino, 8
Monza - tel. 039.235991

Centro S. Maria al Castello
Piazza Castello, 22
Pessano con Bornago (MI) - tel. 02.955401
Ambulatori: San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Melzo, Segrate

Centro Ronzoni Villa-Don Gnocchi
Viale Piave, 12
Seregno (MB) - tel. 0362.323111
Ambulatori: Barlassina, Vimercate, Lentate sul Seveso

Centro S. Maria alla Rotonda
Via privata d'Adda, 2
Inverigo (CO) - tel. 031.3595511
Ambulatori: Como, Guanzate

Centro S. Maria al Monte
Via Nizza, 6
Malnate (VA) - tel. 0332.86351
Ambulatorio: Varese

Centro S. Maria alle Fonti
Viale Mangiagalli, 52
Salice Terme (PV) - tel. 0383.945611

AREA TERRITORIALE CENTRO

IRCCS Don Carlo Gnocchi
Via Di Scandicci 269 - Loc. Torregalli
Firenze - tel. 055.73931

Centro S. Maria alla Pineta
Via Don Carlo Gnocchi, 24
Marina di Massa (MS) - tel. 0585.8631

Polo specialistico riabilitativo
Ospedale S. Antonio Abate
Via Don Carlo Gnocchi
Fivizzano (MS) - tel. 0585.9401

Centro Don Gnocchi
Via delle Casette, 64
Colle Val d'Elsa (SI) - tel. 0577.959659

Polo Riabilitativo del Levante ligure
Via Fontevivo, 127
La Spezia - tel. 0187.5451

Centro S. Maria ai Servi
Piazzale dei Servi, 3
Parma - tel. 0521.2054

Centro E. Bignamini-Don Gnocchi
Via G. Matteotti, 56
Falconara M.ma (AN) - tel. 071.9160971
Ambulatori: Ancona (Torrette, via Brecce Bianche, via Rismondo), Camerano, Fano, Osimo, Senigallia

AREA TERRITORIALE CENTRO-SUD

Centro S. Maria della Pace
Via Maresciallo Caviglia, 30
Roma - tel. 06.330861

Centro S. Maria della Provvidenza
Via Casal del Marmo, 401
Roma - tel. 06.3097439

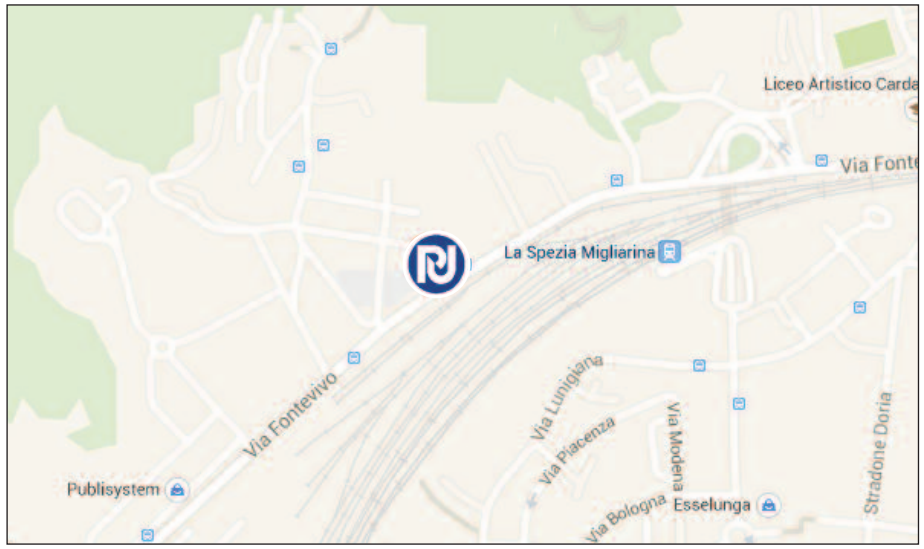
Polo specialistico riabilitativo
Ospedale civile G. Criscuoli
Via Quadrivio
Sant'Angelo dei Lombardi (AV)
tel. 0827.455800

Centro S. Maria al Mare
Via Leucosia, 14
Salerno - tel. 089.334425

Centro Gala-Don Gnocchi
Contrada Gala
Acerenza (PZ) - tel. 0971.742201

Polo specialistico riabilitativo
Presidio Ospedaliero ASM
Via delle Matine
Tricarico (MT) - tel. 0835.524280
Ambulatorio: Ferrandina

COME RAGGIUNGERE IL POLO RIABILITATIVO DEL LEVANTE LIGURE



Polo Riabilitativo del Levante Ligure - Fondazione Don Carlo Gnocchi
Via Fontevivo - 19125 La Spezia

In auto

In treno

Il Presidio si trova a poca distanza dalla Stazione FS di La Spezia-Migliarina.

Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

Sede Legale - Presidenza - Direzione Generale:
20162 MILANO
via C. Girola, 30 (tel. 02 40308.900 - tel. 02 40308.703)

Consiglio di Amministrazione:
Vincenzo Barbante *(presidente)*,
Rocco Mangia *(vice presidente)*,
Giovanna Brebbia, Mariella Enoc,
Andrea Manto, Luigi Macchi,
Marina Tavassi

Collegio dei Revisori:
Adriano Propersi *(presidente)*,
Silvia Decarli, Claudio Enrico Polli

Direttore Generale: Francesco Converti

POLO RIABILITATIVO DEL LEVANTE LIGURE "S. Maria dei Poveri"

Via Fontevivo
19125 LA SPEZIA
Tel. 0187 5451
E-mail: direzione.polotoscana@dongnocchi.it

www.dongnocchi.it